

COLEGIO SALESIANO

LIMA - PERU



Lima, 16 febbraio 1933.

Carissimi Confratelli:

“Estote parati” risuona già per la seconda volta quest’anno e fortemente al nostro orecchio.

Appena un mese fa, ricevemmo dalla nostra casa di Piura, la partecipazione d’una morte repentina, che ci fu causa di tanto dolore, ma ecco, che io pure mi vedo oggi costretto ad annunziarvi la mesta notizia della scomparsa d’un altro ottimo Salesiano, del carissimo

Stefano Patalong

Studente di Teologia

che, nella età di soli 25 anni, lasciò questa valle di lacrime per ricevere il premio dei giusti.

Nacque il nostro buon Stefano nella Brzezinka, Polonia, da genitori dell’antico stampo, che seppero educare il loro figlio nel santo timor di Dio, dandogli allo stesso tempo una soda istruzione che lo preparava ad essere membro utilissimo della umana società.

L’anno 1919 entrò nel Collegio Salesiano d’Oswiecim, dove fece 5 corsi di ginnasio ed attratto dalla bontà dei superiori e

dalla bellezza della vita salesiana domandó d'essere ammesso tra i figli di Don Bosco.

Fece il noviziato a Czerwinsk nell'anno 1924, e nel 1926 venne a questa Ispettorìa per dedicare la sua energia e la sua bella intelligenza a la gioventú della Patria di Santa Rosa.

Di salute alquanto delicata fu mandato a Huancayo che gode fama pel suo ottimo clima, confermata in lui stesso, perché ne ritornó pieno di forza e di vita. Dedicatosi poi con entusiasmo agli studi filosofici, nel 1930 fu inviato in qualità di maestro al Collegio di Piura, dove col suo carattere spansivo e gioviale, unito a grandi doti di mente e di cuore, si guadagnó la benevolenza e la stima di quanti lo conobbero.

Nel marzo dell'anno scorso fu chiamato a Lima per lo studio de la Teologia compiendone l'anno con buona riuscita. Al contempo insegnava per due ore giornaliera in una scuola elementare con un risultato tale che gli esaminatori del Governo restarono ammirati del progresso dei suoi allievi.

Ma egli, che pure al vederlo pareva robustissimo, si conservava sempre di costituzione gracile. Arrivato malaticcio dall'Europa, sentiva continuamente un insolito malessere che lo obbligava ad apellare al medico e sottomettersi a cure frequenti; pure giammai avremmo pensato che ci avesse lasciato cosí presto.

Il 6 del c. m. uscito dalla chiesa, perché sentivasi male, andó all'infermeria, dove cadde svenuto. Quando rinvenne, si lamentava di dolori in tutto il corpo. Il medico gli prodigó le piú sollecite cure, ma temendo che fosse un'altra volta il principio d'una appendicite, richiese l'esame del sangue, per cui dovette trasportarsi a una clinica dove si giudicó indispensabile l'operazione chirurgica, la quale riuscí soddisfacente, ma... caso rarissimo, sopravvenne una forte meningite che lo pose in poche ore sull'orlo della tomba.

Egli prima della operazione aveva detto al sacerdote che lo aveva confessato: Di qui mi toglieranno cadavere. Nel mese di gennaio aveva fatto gli esercizi spirituali e l'ultimo giorno della sua malattia, durante certi intervalli di lucidezza, ricevette tutti i conforti della nostra santa religione, visitato ed assistito frequentemente dai suoi confratelli dolcemente e santamente voló al cielo il 13 febbraio, alle ore 10 e 15 minuti.

Alle vostre preghiere raccomando, o miei buoni confratelli, l'anima del nostro giovane e carissimo Stefano, come pure questa Casa cosí duramente provata desiderando una piccola parte delle vostre preghiere questo vostro aff.mo in C. J.

Sac. GIOVANNI SCHMID

Direttore

Dati pel Necrologio. — Chierico Stefano Patalong, professo perpetuo, nato a Brzezinka, (Polonia), il 1908, morto il 13 febbraio, 1933, a 25 anni di età.

Colegio Salesiano
Lima — Perú

Revmo. Sig. Direttore dell' Istituto Salesiano

()